



COMUNE DI SAN VINCENZO LA COSTA

PROVINCIA DI COSENZA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

✂ ORIGINALI

N. 49

DEL 14.06.2023

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2023

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, addì **QUATTORDICI** del mese di **GIUGNO** alle ore **19:30** nella sala delle adunanze della sede comunale, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
	IANNOTTA GREGORIO	Sindaco	X	
	GIULIO MARCHESE	Vice Sindaco	X	
	ALESSANDRO SPIZZIRRI	Assessore	X	

Presiede il Sig. Gregorio Iannotta, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta il dott. Avv. Daniele De Caro, segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale e la possibilità di un collegamento da remoto in ossequio al regolamento per il funzionamento della giunta approvato con deliberazione n. 07 del 21.03.2023, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- del Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- a norma dell'art. 172, c. 1 - lett. e), del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", al bilancio di previsione devono essere allegate, tra l'altro, *«le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi»*;

- ai sensi del decreto ministeriale del 31 dicembre 1983 (pubblicato nella G.U. 17 gennaio 1984, n. 16), da ultimo modificato dall'art. 34, comma 26, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti: 1) *alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;* 2) *alberghi diurni e bagni pubblici;* 3) *asili nido;* 4) *convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;* 5) *colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;* 6) *corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;* 7) *giardini zoologici e botanici;* 8) *impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;* 9) *mattatoi pubblici;* 10) *mense, comprese quelle ad uso scolastico;* 11) *mercati e fiere attrezzati;* 12) *parcheggi custoditi e parchimetri;* 13) *pesa pubblica;* 14) *servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;* 15) *spurgo di pozzi neri;* 16) *teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;* 17) *trasporti di carni macellate;* 18) *trasporti funebri, pompe funebri;* 19) *uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili;*

VERIFICATO che i servizi pubblici a domanda individuale erogati dall'Ente e le prestazioni non rientranti fra quelle a domanda individuale ai sensi del citato decreto ministeriale del 31 dicembre 1983, sono:

- 1) mense e refezioni scolastiche;
- 2) trasporto alunni;
- 3) sportello unico per le attività produttive (SUAP);
- 4) servizi cimiteriali;
- 5) riproduzione atti istituzionali e diritti di ricerca e visura atti conservati presso l'archivio comunale;

VISTO il comma 16 dell'articolo 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, nel testo sostituito dal comma 8 dell'art. 27 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che *«Il termine per deliberare ... le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*;

CONSIDERATO che, rispetto all'esercizio finanziario 2022, le tariffe per i servizi a domanda individuale ed i contributi per prestazioni non rientranti fra quelle a domanda individuale ai sensi del decreto ministeriale del 31 dicembre 1983, hanno subito variazioni in aumento al fine di assicurare il prescritto raggiungimento della percentuale minima di copertura finanziaria dei relativi costi di gestione ed il necessario equilibrio del bilancio dell'esercizio finanziario 2023;

CONSIDERATO che il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, all'art. 42, c. 2 - lett. f), stabilisce la competenza del Consiglio

comunale in materia di istituzione e di ordinamento dei tributi, ma non quella attinente alla determinazione delle aliquote dei singoli tributi che è di competenza della Giunta;

VISTI gli allegati elenchi da cui si evincono i costi dei servizi pubblici a domanda individuale;

PRECISATO che necessita rispettare, con le tariffe da corrispondere da parte dei beneficiari dei servizi medesimi, la copertura dei costi dei servizi nella misura percentuale prevista dalle norme vigenti;

VISTI:

- l'articolo 151 del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. del 19 dicembre 2022 n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: *"775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera d'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023"*;
- l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 19 aprile 2023 (pubblicato in G.U. n. 97 del 26 aprile 2023) che differisce al 31 maggio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'art. 42, comma 2 - lett. f);

Dato atto che il Responsabile del settore Amministrativo ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica

Acquisito il parere di regolarità contabile del Responsabile del Settore Finanziario;

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

- 1) Di approvare, a decorrere dal 1° gennaio 2023, l'individuazione dei servizi pubblici a domanda individuale e le prestazioni non rientranti fra quelle a domanda individuale per come riportato nei prospetti allegati, facenti parte integrante del presente provvedimento e contenenti i tassi di copertura percentuali del costo di gestione dei relativi servizi.
- 2) Di approvare e confermare, a decorrere dal 1° gennaio 2023, le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale ed i contributi per le prestazioni non rientranti fra quelle a domanda individuale ai sensi del decreto ministeriale del 31 dicembre 1983, di cui agli elenchi allegati, facenti parte integrante del presente provvedimento.
- 3) di dare atto che questo Ente, non trovandosi in situazione di deficiarietà, non è obbligato a rispettare la misura minima del 36% di copertura dei costi di gestione prevista dall'art. 243, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 267/2000;
- 4) di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c), del d.lgs. n. 267/2000.
- 5) Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni.

Copia del presente atto sarà trasmessa, a cura dell'Ufficio Segreteria, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza, a tutti i Responsabili dei Settori ed ai Responsabili di servizio/procedimento competenti per materia.

Successivamente, attesa l'urgenza a provvedere, con voti unanimi, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale Avv. De Caro Daniele	The stamp is circular and blue. It contains the text "COMUNE DI S. VINCENZINO" around the top inner edge and "LA COSTA (CS)" around the bottom inner edge. In the center, there is a smaller circular emblem with a figure.	Il Sindaco Avv. IANNOTTA Gregorio
---	---	---

COMUNE DI SAN VINCENZO LA COSTA

(Provincia di Cosenza)

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2023

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali Artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/ agosto 2000 –

A. PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

AREA/SETTORE CONTABILE - FINANZIARIO: Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

San Vincenzo La Costa li 14/06/2023

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Dott. Giancarlo Francesco Lo Bianco

AREA/SETTORE AMMINISTRATIVO: Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

San Vincenzo La Costa li 14/06/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Geom. Rocco Serpe

AREA /SETTORE TECNICO: Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

San Vincenzo La Costa li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Geom. Giancarlo Saullo

B. PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità contabile.

San Vincenzo La Costa li 14/06/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Dott. Giancarlo Francesco Lo Bianco

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, c. 4, del TUEL). Il relativo impegno di spesa viene annotato sull' U.E.B. 118/11 numero _____ CAP PEG n. " - del bilancio esercizio finanziario 2023;

San Vincenzo La Costa, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Dott. Giancarlo Francesco Lo Bianco

Si attesta che la presente proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Dott. Giancarlo Francesco Lo Bianco

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000)

Data ~~28/07~~ 2023



Il Responsabile
Vincenzo Magnifico

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D. Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

Data ~~28/07~~ 2023



Il Responsabile
Vincenzo Magnifico

È copia conforme all'originale.

Data

Il Responsabile

.....